



Una serata per la Lilt con gli ospiti di Zelig e Colorado

■ Un'altra iniziativa in campo per sostenere la Lilt, Lega italiana impegnata nella lotta contro i tumori. Questa volta i lodigiani potranno vedere sul palco alcuni protagonisti della tv, da Zelig a Colorado Café. Arrivano all'auditorium Zalli il 4

maggio, alle 21, con una commedia inedita e divertente. Si tratta di Alessandra Ierse, Nadia Puma, Ivan Saladino e Franco Rossi, uno spettacolo con la regia di Viviana Porro. La pièce teatrale si chiama "Una moglie di troppo". La serata avrà uno scopo

benefico, tutto il ricavato andrà a favore dell'ambulatorio Lilt di via Cremonesi a Lodi, che con l'occasione promuove la campagna nazionale "Se hai cara la pelle.....la Lilt è con te", a sostegno della prevenzione dei tumori della cute. ■

LE NOVITÀ Soffrono però ancora la parte finale di corso Roma e corso Umberto

Nuovi negozi, c'è anche Tiger: è la "primavera" del commercio

di **Greta Boni**

■ La mappa del commercio è sempre in mutamento, soprattutto quando si parla del centro storico. Questa volta la via maggiormente interessata dalle novità è corso Roma, considerata la strada dello shopping per eccellenza.

Le "new entry"

Come già annunciato su queste colonne, approda in corso Roma Flying Tiger Copenhagen, una delle "new entry" più attese. L'azienda danese specializzata nell'oggettistica economica a Lodi cercava anche personale. I locali scelti sono quelli che qualche tempo fa ospitavano la profumeria Sephora.

E se Smartly ha inaugurato un'altra elegante vetrina nel mezzo di corso Roma, i vecchi spazi dedicati alle calzature vedranno fare la comparsa di O Bag, con borse e accessori. Come sempre c'è chi decide di spostarsi in altri angoli del centro storico, è accaduto con Dedalo, che dalle sue vetrine sfoggia oggetti di interior design: oggi è passato da corso Roma in via Incoronata.

I guai di corso Roma

Da anni si trascina un problema che i commercianti hanno già sollevato all'amministrazione comunale: la seconda parte di corso Roma, compresa tra via Legnano e via XX Settembre, resta la "Cenerentola" del centro storico. Non è compresa all'interno della Ztl, inoltre moltissime saracinesche si sono abbassate per non aprire più. Anche nei week end, inoltre, i lodigiani passeggiano arrivando fino alla nuova sede della Bcc, per poi tornare indietro. In passato i negozianti avevano fatto sentire la loro voce per ottenere degli arredi urbani degni di questo nome, con fioriere e rastrelliere per biciclette.

L'argomento è comunque delicato, tra le opinioni diffuse c'è chi vorrebbe un ampliamento della Ztl, chi chiede più parcheggi e chi rileva che una nuova viabilità potrebbe costare cara e salata in uno snodo come questo.

Corso Umberto si svuota

I negozianti rilevano poi che anche corso Umberto ha assistito a diversi cambiamenti, svuotandosi di alcune attività. La storica pizzeria Vesuvio ha fatto le vali-

gie dopo che da parte della proprietà dei locali è arrivata la richiesta di un affitto troppo alto. Per 22 anni la pizzeria ha portato una ventata di Napoli nel capoluogo, nel locale che una volta era conosciuto come "tri basei". Stessa sorte è toccata al negozio specializzato in tende, che si è spostato.

L'Asvicom, che sta monitorando la mappa delle aperture e chiusure del cuore di Lodi, sottolinea che il turn over c'è, così come c'è la volontà degli esercenti di continuare. E tutto questo nonostante il momento di difficoltà, causato anche dalla concorrenza del mercato su Internet. ■



Tre diversi scorci di corso Roma, in pieno centro: dall'alto l'arrivo di Tiger, la nuova collocazione di Smartly e l'allestimento di un esercizio specializzato in borse

POCHI GIUDICI

Guerini: «Tribunale, il Ministero si è attivato»



L'onorevole lodigiano Lorenzo Guerini

■ L'onorevole lodigiano Lorenzo Guerini (Pd) vuole sottolineare che il ministero della Giustizia ha saputo intervenire a fronte delle difficoltà del tribunale di Lodi, a seguito della carenza di organico, del contemporaneo esodo di diversi magistrati e della scarsità di risposte a precedenti bandi per l'arrivo di nuovi magistrati.

«La situazione di grave sottodimensionamento del numero di giudici in servizio presso il Tribunale di Lodi sta trovando alcune prime, importanti risposte, che consentiranno a breve di riequilibrare almeno parzialmente il deficit da tempo accusato - osserva il parlamentare, già presidente della Provincia e sindaco di Lodi -. Si tratta di un buon punto di partenza, che dimostra la volontà da parte del Ministero di risolvere le difficoltà, grazie anche al costante stimolo del presidente del Tribunale, a cui ho cercato di contribuire con un interessamento concreto e puntuale. Oltre alla notizia dell'assegnazione di quattro giudici di prima nomina che dovrebbero entrare in servizio entro maggio, è da segnalare che a brevissimo termine, il 19 aprile, scadrà il bando per la selezione di ulteriori 4 giudici (di cui 3 per i procedimenti penali e 1 per quelli civili), attribuiti a Lodi a seguito del riconoscimento di "sede disagiata" deliberato dal Consiglio superiore della magistratura il 28 marzo, sulla base dell'elenco di 38 uffici giudiziari per i quali sussistono i requisiti di legge elaborati dal Ministero e trasmesso al Csm il 22 marzo. Prendendo atto con soddisfazione di queste sostanziali novità, voglio cogliere l'occasione per esprimere apprezzamento nei confronti del presidente Ambrogio Ceron e del personale del Tribunale di Lodi, che pur in un quadro di difficoltà e carenze garantiscono un servizio di assoluto livello, con indici di produttività che eccellono a livello nazionale, nonostante un carico di procedimenti che in proporzione alle forze disponibili è sicuramente gravoso». ■

C. C.

STASERA Il candidato presidente proposto dalla maggioranza è il leghista Cerri

Consiglio, sarà una sfida all'ultimo voto per eleggere il sostituto di Augussori

■ Sarà Eugenio Cerri (Lega nord) il candidato ufficiale della maggioranza per la carica di presidente del consiglio comunale. Dopo le dimissioni di Luigi Augussori, eletto per il Carroccio in Senato, stasera (dalle 20) l'aula voterà la nuova guida dell'assemblea del Broletto. Già a capo della commissione territorio ed ex presidente del cdz di Porta Cremonese, Cerri ha il sostegno della coalizione Maggi e del centrodestra. «Ho dato la mia disponibilità, poi vedremo in aula», conferma Cerri.

Per "passare" alla prima votazione, l'esponente leghista ha bisogno di una maggioranza qualificata (due terzi dei componenti del consiglio, a norma di statuto). Determinanti saranno quindi i voti dell'opposizione. Per il momento il Movimento Cinque Stelle rimane alla



Il neo senatore Augussori

finestra e potrebbe non appoggiare il candidato proposto dalla Lega, così il Pd e gli altri gruppi civici di area centrosinistra, facendo mancare i voti necessari per eleggere Cerri al primo colpo. Senza una

maggioranza dei due terzi, l'elezione del presidente sarà rinviata alla seduta del 24 aprile e il dibattito sarà condotto dal vice presidente Giulia Baggi (coalizione Maggi).

Fari puntati in aula anche sul nuovo statuto di Astem, la principale controllata dal Broletto, con un confronto che si annuncia bollente in aula. Anzitutto cambia il numero dei componenti del consiglio della partecipata comunale: attualmente sono cinque, che le nuove regole riducono a tre o a un amministratore unico. Astem avrà poi un oggetto sociale più dettagliato, per poter abbracciare in futuro diversi servizi: oltre alla gestione immobiliare, manutenzione verde e igiene urbana, gestione calore e riscossione tributi. ■

Matt. Bru.